



COMUNE DI SALMOUR

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

Tributo per i servizi indivisibili (TASI) individuazione servizi indivisibili - Approvazione aliquote - anno 2016;

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SINEO GEOM. GIAN FRANCO - Sindaco	Sì
2. AUDISIO GIAN FRANCO - Assessore	Giust.
3. SALVATORE ROBERTO - Assessore	Sì
4. OLIVERO LUCA - Consigliere	Sì
5. GERBAUDO RODOLFO - Consigliere	Sì
6. TARIZZO DIEGO - Consigliere	No
7. RABELLINO MARCO - Consigliere	No
Totale Presenti: 4	
Totale Assenti: 3	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Francesco TOCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SINEO GEOM. GIAN FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 2014;

La I.U.C. è composta da:

IMU, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali TASI, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile TARI, tassa sui rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI in particolare i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che disciplinano la componente TASI, e i commi da 682 a 705, contenenti la disciplina generale delle componenti TARI e TASI;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato da questo Consiglio con deliberazione n. 14 in data 28.04.2014, ed in particolare l'art. 8 che demanda al Consiglio Comunale di individuare i servizi indivisibili con apposita deliberazione da approvare anno per anno e di determinare le aliquote TASI corrispondenti;

Visto che l'aliquota di base della TASI è pari all'uno per mille, e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (comma 676);

Preso atto che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU 2013 (comma 677);

Visto che con Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 per l'anno 2014 i limiti stabiliti dal comma 677 possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, portando di fatto il limite massimo delle aliquote a 3,3 per mille per la prima casa e a 11,4 per mille per le altre fattispecie;

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che

l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visto il comma 678 che stabilisce per i fabbricati rurali ad uso strumentale un'aliquota massima della TASI pari all'uno per mille;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. approvato con deliberazione C.C. N. 13 in data 28.04.2014;

VISTE le aliquote TASI in vigore per l'anno 2015, così come approvate con deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 13.04.2015, regolarmente esecutiva;

DATO ATTO ai sensi del disposto dell'articolo 1 comma 668 della legge 27/12/2013 n. 147, che gli uffici comunali si rendono disponibili a collaborare con i cittadini nel calcolo del tributo in oggetto, attraverso il sito internet istituzionale;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/97;

Visto l'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001;

Posto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato posticipato al 30 aprile 2016 con decreto del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale e alla Legge 212/2000 "Statuto del Contribuente";

Tutto ciò premesso;

-visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

-visti i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dai responsabili dei rispettivi servizi;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:

- **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare: aliquota 2,0 per mille**
- **FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota 1 per mille**
- **AREE FABBRICABILI: aliquota 2,5 per mille;**
- **ABITAZIONE NON PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (seconda casa): aliquota 1,5 per mille;**
- **ALTRI FABBRICATI: aliquota 1,5 per mille;**

Di fissare per l'anno 2016 le scadenze del tributo in n. 2 rate in corrispondenza al versamento I.M.U. e precisamente entro il 16 giugno ed il 16 dicembre;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consigliere n.13 in data 28.04.2014;

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in tutte le forme previste dalla legge per i provvedimenti in materia tributaria.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SINEO GEOM. GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15-apr-2016, all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Salmour, li 15-apr-2016

Il Segretario Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Salmour, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI